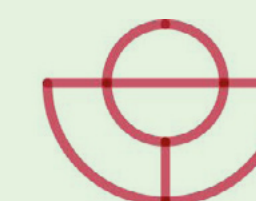


PROGETTAZIONE EDUCATIVA

2018 - 2019



KIM BABY

Programmare le attività significa costruire un percorso educativo orientato che richiede l'individuazione degli obiettivi da raggiungere, la definizione delle strategie operative, gli strumenti e le modalità valutative del percorso. Si segue per strutturare esperienze educative di qualità, determinare e garantire specifiche finalità di crescita del bambino a seconda della fascia d'età e creare percorsi stimolanti per lo sviluppo delle sue competenze. Il percorso tuttavia è aperto agli imprevisti e viene ridefinito qualora sia necessario per adattarsi ai nuovi bisogni dei bambini, del gruppo ed ai cambiamenti del contesto. La progettazione educativa parte quindi dall'osservazione dei bambini e dei loro interessi dai primi giorni dell'ambientamento nel servizio. Ogni bambino ha caratteristiche proprie, tipiche della sua età, ma anche un'indole personale e unica, e un proprio bagaglio di esperienze da cogliere, comprendere, rispettare e valorizzare, la sua storia. Viene tenuto in grande considerazione anche l'aspetto relazionale del gruppo, con tutte le dinamiche e caratteristiche che ne concernono. In quanto, il gruppo è un punto di riferimento, ma anche parte integrante dei dinamismi di crescita e sviluppo dei bambini.

Osservazioni del gruppo dei bambini a.s. 2018/2019

In questi primi mesi di osservazione ci siamo messe in ascolto delle domande, delle richieste, degli stati emotivi e degli interessi del gruppo dei bambini, ma anche delle loro storie e di quelle delle loro famiglie. Abbiamo ben presto notato che queste storie avevano molto in comune: la lontananza di una delle figure genitoriali durante la vita quotidiana del bambino, l'attesa, la dimensione del viaggio, dell'allontanarsi per poi ricongiungersi, delle esperienze in posti lontani che segnano e lasciano qualcosa. Questo tipo di esperienze richiedono ai bambini di questa età di avere a che fare con un grande bagaglio emotivo, spesso difficile da gestire. Un bagaglio che si riempie di domande, attese, preoccupazioni, tensioni, ma anche voglia di conoscere, curiosità, eccitazione nell'abbracciare di nuovo le persone amate nel momento del ricongiungimento, nell'ascoltare i loro racconti, nel passare un buon tempo insieme dopo un distacco prolungato. I dati raccolti, sia all'interno della struttura che durante le esperienze di outdoor, hanno fatto rilevare come i bambini dopo una prima fase di ambientamento e familiarizzazione con gli spazi e le figure di riferimento, si siano interessati alla costruzione di case sia nel parco che negli spazi adiacenti alla struttura. Case da usare come riparo, dove poter entrare e uscire durante le esplorazioni, ospitare amici, case per gli scoiattoli e gli animalletti del bosco. Ogni pretesto diventava quello giusto per decidere di costruire un rifugio tutti insieme. Questo comportamento tipico dei bambini di cercare o creare una base sicura nel mondo, sulla quale poter contare, fa parte dell'istinto di sopravvivenza.

La casa é per il bambino la famiglia, il mondo delle sicurezze e della protezione. Sono poi nati i loro racconti, le loro storie di familiari lontani da casa e sono affiorate emozioni contrastanti, nervosismi, preoccupazioni e richieste di contenimento. Nell'accogliere e proteggere questi piccoli grandi mondi dentro ogni bambino, ma anche per aiutarli a farli venire fuori, conoscerli e dargli un nome, abbiamo deciso di lavorare sui punti di forza della dimensione della lontananza dalle persone amate, dell'allontanarsi per poi ricongiungersi, dello stare lontani dalla propria casa, dalla propria famiglia, dalla propria base. Per questo abbiamo immaginato di partire dalle case, le loro case e quindi dalle loro famiglie. Abbiamo riflettuto sul significato della parola "Famiglia" scomponendola in Fare-Miglia: camminare, avventurarsi in un viaggio di crescita che coinvolge tutti i componenti che non é altro che lo scorrere della vita. Abbiamo scelto di focalizzarci sul viaggio come metafora di crescita e apprendimento, tale da facilitare il dialogo e l'espressività del bambino, in tutte le sue forme: fantasia, curiosità, scoperta, costruzione, ascolto, dialogo, amicizia, relazione, rispetto, in un clima di relazione e collaborazione.

La progettazione educativa di quest'anno affronterà quindi la tematica del viaggio nel senso concreto di spostamento nello spazio e nel senso di desiderio di conoscenza e di ricerca; viaggio che il bambino compie per crescere, un viaggio che simbolizza l'avventura del percorso di formazione del bambino. Questo percorso contiene un forte potenziale educativo e pedagogico, capace di aprire occhi e menti facendo conoscere le differenze, ma facilitando anche il dialogo e l'espressività dei bambini in tutte le sue forme. Facendo attenzione alle loro storie di vita ci siamo prese cura di questo loro bisogno di costruire case e rifugi e ci siamo immaginate le porte e le finestre di queste piccole casette sempre aperte, pronte ad accogliere e a far entrare flussi di pensieri, emozioni, sensazioni, ricordi, ma anche gli amici, la mamma e il papà, i fratelli e le sorelle i sogni e le speranze. Inevitabilmente abbiamo anche riflettuto sul periodo storico che stiamo vivendo e sul bisogno che c'è di educare all'accoglienza e a quanto la dimensione dell'abitare, dell'avere una casa, del doverla lasciare per avventurarsi in un viaggio che porti al cambiamento si sposasse con la nostra progettazione educativa e quindi con le storie dei nostri bambini e delle loro famiglie. Come in tutti i viaggi, si parte da sé stessi, dalla casa, dalle sicurezze per poi fare un passo dopo l'altro verso il nuovo, la scoperta, l'improbabile. Prima di partire però è importante preparare la valigia e metterci tutto quello che ci serve per affrontare il nuovo percorso. È possibile dimenticarsi qualcosa di importante lungo il cammino, ma è anche bello poter trovare qualcosa di nuovo e vedere la perdita da un'altro punto di vista, trovare la forza di andare avanti. Finalmente si parte e si passa attraverso il distacco, le emozioni, il tempo che scorre, la nostalgia, la scoperta, l'esplorazione. Quando poi decidiamo di tornare cos'è successo dentro di noi? Quali cambiamenti sono avvenuti? Cosa abbiamo da raccontare a chi ci accoglie al nostro ritorno?



“In cuore abbiamo tutti
un cavaliere pieno di coraggio,
pronto a rimettersi sempre in viaggio!”

G. Rodari

STRUMENTI

Valigia Luigia=

- Chi sono io?
- Cosa mi serve per affrontare il viaggio?
- Perché decido di affrontarlo? se io resto dove va chi parte? chi arriva perché arriva?
- Cosa porto e cosa lascio?

PERCORSO

Viaggio=

- Se non c'è, se va via continua ad amarmi?
- Allontanarsi [distacco-ricongiungimento];
- Obbligo: ci sono cose che non si possono scegliere;
- Vita;
- Tempo che scorre;
- Emozioni;
- Scoperta;
- Nostalgia di casa, delle certezze e della stabilità;
- benessere/malessere;
- Viaggio di fantasia;
- Creare mondi che ci allontanano e ci proteggono da una situazione di dolore;
- Bagaglio aperto;

RITORNO:

Ricongiungimento=

- Cambiamento;
- Racconto;
- Cosa abbiamo perso? Cosa abbiamo lasciato?
- Quali sono le nostre emozioni?



OBIETTIVI SPECIFICI:

- Favorire un contesto per integrare aspetti fantastici e cognitivi;
- Distinguere il piano della realtà da quello della fantasia;
- Ascoltare, intervenire, dialogare adeguatamente in diversi contesti;
- Usare il linguaggio per interagire e comunicare;
- Riflettere sulle esperienze fatte attraverso il dialogo;
- Osservare l'ambiente e ricavarne informazioni.

OBIETTIVI GENERICI:

- Rispetto delle regole di socializzazione e relazione con i coetanei e la figura adulta;
- Sviluppo socio emotivo e del senso del Sè;
- Sviluppo del linguaggio;
- Sviluppo dell'autonomia, capacità di azione;
- Espressività e gestione delle emozioni;
- Maturazione dell'autostima;
- Capacità di risoluzione dei problemi;
- Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche-plastiche;
- Utilizzare simboli per registrare;
- Esprimere e comunicare bisogni e sentimenti;
- Osservare con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- Sviluppo dell'espressività creativa;
- Abilità imitative e collaborative;
- Abilità esplorative e di gioco;

FINALITÀ EDUCATIVE:

- Stimolare la curiosità sostenendo il potenziamento delle capacità espressive e creative dei bambini;
- Coltivare la capacità di sognare, immaginare, creare;
- Consapevolezza delle proprie emozioni e gestione delle stesse;
- Porre attenzione al cambiamento, le trasformazioni, gli imprevisti;
- Imparare a gestire il senso del tempo che passa;
- Sensibilità nell'accoglienza dell'altro inteso sia come essere umano che come spazio, tempo, esperienza, cultura;
- Imparare le categorie spaziali e le grandezze;
- Imparare a raccontare e a lasciare traccia delle esperienze vissute;
- Condividere con il gruppo le scoperte;
- Promuovere lo sviluppo cognitivo attraverso l'apprendimento esperienziale;
- Trasmettere la capacità di problem solving;
- Ampliare le capacità linguistiche grazie al racconto ;
- Imparare fin da piccoli il rispetto per l'ambiente.
- Abilità esplorative e di gioco;

Metodologie educative:

Per garantire un sano processo evolutivo sul piano emotivo, sociale e cognitivo i percorsi di educazione all'aperto di kWbaby, a partire dal mese di Gennaio verranno integrati dalla programmazione educativa scelta dalle educatrici e dalla pedagoga. Partire dalla base [famiglia-casa], attraverso gli strumenti [tutto ciò che metto in valigia] per poi affrontare il percorso [viaggio] e accogliere i cambiamenti che sono avvenuti in noi e negli altri. Poi tornare e sperimentare il ricongiungimento [ritorno], il piacere del racconto e l'ascolto delle proprie emozioni. In tutte le nostre avventure saremo accompagnati da Luigia la Valigia che ci aiuterà a portare con noi tutto quello che ci serve per i nostri viaggi. Costruiremo case e rifugi sia nel parco che negli spazi interni del servizio, utilizzando materiali naturali e materiali di scarto. Svolgeremo attività artistico creative per approfondire il bagaglio emotivo di ogni bambino, per partire dal proprio mondo e dalle proprie sensazioni ed emozioni prima di preparare la valigia e metterci in viaggio. Una volta preparata la valigia con tutto ciò che serve per partire ci avventureremo in uscite al parco, uscite didattiche nella città e viaggi di fantasia grazie all'utilizzo di albi illustrati e attività creative. Incontreremo dei viaggiatori e ascolteremo le loro storie di luoghi lontani. Faremo poi ritorno nelle nostre case, nei nostri luoghi e disferemo la valigia ricordando un viaggio che ci ha segnati, ci ha lasciato qualcosa che abbiamo voglia di raccontare e condividere. Scopriremo insieme l'importanza del piacere del ricongiungimento.

AREE DI RIFERIMENTO SPECIFICHE:

- Rispetto delle regole di socializzazione e relazione con i coetanei e
Aree di riferimento specifiche:
- area socio-affettiva;
- area della comunicazione verbale e non verbale;
- area cognitiva;
- area esplorativa;
- area creativa ed espressiva;
- area motoria;
- area imitativa.

Progetto di scuola itinerante da GENNAIO a GIUGNO 2018

USCITE DIDATTICHE

In linea con il progetto pedagogico di Kwbaby, secondo cui il servizio si pone l'obiettivo di offrire ai piccoli utenti la possibilità di fare esperienze significative all'esterno del servizio. Esperienze che possano ampliare lo sguardo al contesto naturale e urbano dove vivono, al fine di offrire un'offerta formativa che rispetti la pedagogia dell'esperienza vissuta e possa promuovere i principi della comunità educante.

A BOLOGNA NON SI PERDE NEANCHE UN BAMBINO...

Ci immergeremo nei vicoli, correremo per le piazze più belle, annuseremo i pesci del mercato, leggeremo innumerevoli libri in Sala Borsa, andremo a scoprire i segreti della nostra città. Visiteremo i musei, ci avventureremo nella Fattoria Didattica, parteciperemo a spettacoli teatrali e andremo a trovare i nostri amici dell'asilo nel bosco di Villa Spada. Scopriremo quanti mestieri ci sono in giro per la città, e molto altro ancora.

USCITE DIDATTICHE NELLA CITTÀ IN CARGO BIKE E IN AUTOBUS:

Due volte al mese usciremo con tutti i bambini, a seconda dell'uscita valuteremo se farci preparare il pranzo take-away dalla cucina o tornare a mangiare a Kwbaby, l'incontro con i genitori dei bimbi che fanno orario part time sarà definitivo ogni volta.

Progetto di scuola itinerante da GENNAIO a GIUGNO 2018

NOVEMBRE

Mercoledì 28: Festa degli alberi presso il Parco Grosso in via erbosa, 24/5. Ci troviamo tutti assieme al Parco Grosso dove ci mettiamo attorno al fuoco e poi assaporiamo una deliziosa tazza di polenta!

GENNAIO

Mercoledì 16: pedaleremo verso il Museo Civico Archeologico della nostra città dove avremo la fortuna di osservare da vicino le fantastiche onde dipinte da Hokusai Hiroshige. GITA IN CARGO!

Giovedì 31: percorso alla scoperta del nuovissimo parco di Capriolandia dove abbiamo ottenuto un'apertura straordinaria per la nostra scuola.

FEBBRAIO

Giovedì 21: Teatro Testoni per lo spettacolo FAMIGLIE, della compagnia La Baracca [in via di conferma]. GITA IN CARGO!

Lunedì 25: Teatro Testoni per lo spettacolo AMINTIRI INTRO A-VALIZA, memorie in valigia [in via di conferma]. GITA IN CARGO!

MARZO

Martedì 12: Museo Geologico Giovanni Cappellini: alla scoperta degli animali esistenti ed esistiti, un viaggio nel tempo attorno al nostro globo a pochissimi chilometri dalla nostra scuola! GITA IN CARGO!

Mercoledì 27: Conosciamo i nostri amici dell'asilo nel bosco di Villa Spada!

APRILE

Giovedì 11: Fattoria Didattica a Ponte Ronca.

Mercoledì 24: MUV-Museo della civiltà Villanoviana

MAGGIO

Martedì 7: Pizzata al Ranzani13, vi chiederemmo di portare i vostri bambini alla pizzeria dove li accoglieremo e mangeremo assieme! Indicativamente saranno due ore insieme dalle 19 alle 21 e vi chiederemo di portarci i ragazzi e di venirli a prendere!

Mercoledì 22: Capriolandia dove rifaremo il percorso già visto in inverno per poterne cogliere le differenze e gli sviluppi.

GIUGNO

Giovedì 13: Museo Archeologico Marzabotto dove mamma Giulia ci accoglierà e ci svelerà tutti i segreti della civiltà etrusca!

Mercoledì 26: Alla scoperta della nostra città! GITA IN CARGO!

DOCUMENTAZIONE

Le attività e le nostre avventure verranno documentate con delle foto e brevi filmati che verranno presentati ai genitori nelle occasioni di restituzione previste nel calendario educativo. Ogni bambino avrà un quaderno dove le educatrici inseriranno gli elaborati delle attività. Le educatrici, con l'aiuto dei bambini, prepareranno dei cartelloni da appendere in sezione per lasciare traccia delle attività svolte.

LABORATORI CON I GENITORI

La famiglia è il primo soggetto educativo per lo sviluppo armonico del bambino, per questo riteniamo fondamentale far entrare attivamente la relazione affettiva dei genitori nell'esperienza quotidiana dei propri figli. Esigenza in linea con il Progetto Pedagogico che vede la co-progettazione con i genitori un elemento di forza fondante per l'identità del servizio. Ecco perché verrà data ai genitori la possibilità di partecipare a due uscite nel bosco: una solo con le educatrici e l'altra con le educatrici e i bambini. Faremo quindi un piccolo viaggio insieme divertendoci e sporcandoci come i bambini ci insegnano.

DATE E LUOGHI:

Genitori e maestre 2 febbraio a Villa Ghigi

Genitori, bambini e maestre 4 maggio sorpresa!!!!

OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ CON I GENITORI:

Condividere i momenti educativi e creativi con i genitori e gli altri bambini;

Sperimentare e confrontarsi con nuovi approcci relazionali ed educativi;

Favorire e rafforzare la collaborazione ed il rapporto tra adulto e bambino e tra adulti;

Creare un buon clima di collaborazione e di supporto reciproco;

Sensibilizzare le famiglie all'educazione all'aria aperta ed al rispetto per la natura e l'ambiente;

Acquisire comportamenti aperti alla collaborazione.

I RACCONTI DEI VIAGGIATORI:

I coworkers incontreranno i bambini una volta al mese e gli raccontano le storie dei loro viaggi, rispondendo alle domande:

Perché parti? cosa metti nella valigia? dove vai? cos'hai imparato/lasciato/trovato/provato? com'è stato il ritorno?

I viaggiatori arriveranno con la loro valigia con dentro degli oggetti che simboleggiano il viaggio fatto.

I nostri viaggiatori:

Michele [Gennaio]

Carlo [Febbraio]

Nicoletta [Marzo]

Gaspare [Aprile]

Elena [Maggio]

Mattia [Giugno]

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO UTILIZZATA CON I BAMBINI:

La casa più grande del mondo di Leo Lionni

Passo davanti di Nadine Brun-Cosme

Dove il mare incontra il cielo di The Fan Brothers

C'è posto per tutti di Massimo Caccia

La storia di goccia e fiocco di Alessandro Gatti e Pierdomenico Baccalario

I tre piccoli lupi e il maiale cattivo di Evghenios Trivizàs e Helen Oxenbury

Nel paese dei mostri selvaggi di Maurice Sendak

Cicciapellaccia di Beatrice Alemagna

